

Col voto segreto. Niente via libera alla proposta di Assenza di «Diventerà Bellissima»

No alla sanatoria sulle coste, la maggioranza scivola all'Ars

Bocciata la norma per le case abusive entro 150 metri dalla battigia. Passa l'inedificabilità relativa se fatta prima del 2003

Giacinto Pipitone

PALERMO

Questa volta il voto segreto premia l'opposizione. Non passa la leggina che avrebbe sanato le case abusive realizzate entro i 150 metri dalla battigia prima dell'ottobre 1985. Ma è un voto che segna una frattura politica nella maggioranza, visto che molti deputati del centrodestra non hanno sostenuto la norma proposta dal partito del presidente, e che apre un caso su un presunto errore nella registrazione elettronica della votazione. Passa invece la norma che permette di sanare gli immobili realizzati in aree sottoposte a vincolo di inedificabilità relativa entro il dicembre 2003.

Un passo indietro. L'Ars ieri ha votato un emendamento di poche righe proposto dal deputato di Diventerà Bellissima Giorgio Assenza: prevede di recuperare decine di migliaia di domande di sanatoria presentate nel 1985 per immobili realizzati entro i 150 metri. Lo spunto è un differente orientamento giurisprudenziale che nei primi anni dopo il varo del condono ha previsto la sanabilità di questi immobili mentre dal 1991 in poi ha portato alla bocciatura. «Il risultato - ha detto Assenza - è che ci sono agglomerati in cui alcune case sono sane, perché la domanda è stata esaminata in fretta, e altre non lo sono pur essendo nella stessa condizione».

È una proposta che ha visto il sostegno di Forza Italia. Per Gianfranco Micciché «non è difesa dell'abusivismo ma si tratta di evitare disparità di trattamento. Una norma di equità». Formalmente il governo ha dato parere contrario con l'assessore all'Ambiente Toto Cordaro e Musumeci non era in aula per sostenere la proposta.

La sorpresa è stata che il centrode-



Abusivismo. Non passa la sanatoria delle case entro i 150 metri dalla battigia

stra ha chiesto il voto segreto, sperando di pescare consensi fra i banchi dell'opposizione, fiutando un sostegno sotterraneo. Ed è stato proprio Diventerà Bellissima a chiedere il voto segreto malgrado il partito del presidente sia l'alfiere all'Ars della cancellazione di questa prassi che di solito favorisce gli agguati in aula contro il governo. Per motivi opposti il Pd, col segretario Anthony Barbagallo, aveva chiesto il voto palese.

Alla fine, col voto segreto, il risultato è stato 24 a 22 a favore dell'opposizione e la sanatoria non è passata. Ma mentre fuori dall'Ars Legambiente e la Cgil esultavano, in aula è scoppiato il caos perché la rivelazione del voto dà assenti il capogruppo di Forza Italia, Tommaso Calderone, e

quello dell'Udc, Eleonora Lo Curto, che si erano palesemente espressi a favore della sanatoria. Da qui le proteste di Forza Italia e Udc che avevano pure chiesto, inutilmente, la ripetizione del voto.

E tuttavia la rivelazione del voto mostra anche che vari deputati del centrodestra non hanno votato o erano assenti, evidentemente non volendo sostenere la norma: sono almeno 13 gli uomini della maggioranza che non hanno sostenuto il testo. Tra questi gli assessori Turano, Falcone e Lagalla, i leghisti Catalfamo e Ficuccia, lo stesso capogruppo di Diventerà Bellissima Alessandro Aricò.

Micciché non ha gradito: «Questo voto non fa bene alla Sicilia». Ma il presidente dell'Ars ha resistito alla

tentazione di far ripetere la votazione, malgrado il pressing del suo stesso partito.

Il clima era già surriscaldato dal fatto che il governo, per mano di Cordaro, aveva proposto a sorpresa una terza norma che prevedeva di salvare dall'abbattimento le case sulle spiagge confiscate ai mafiosi per assegnarle al patrimonio del Comune e magari sfruttarle a scopi turistici. Di fronte al muro dell'opposizione e ai dubbi della stessa maggioranza Cordaro ha ritirato la norma prima che venisse votata.

Il governo ha invece resistito sulla norma a cui più teneva, quella che consente di recuperare le migliaia di domande presentate in base all'ultimo condono di Berlusconi (nel 2003) per immobili realizzati in aree sottoposte a vincolo di inedificabilità relativa. Dunque si tratta di case costruite in zone a rischio idrogeologico e in aree tutelate per motivi paesaggistici o archeologici. Finora queste domande erano rimaste in un limbo per un dubbio interpretativo che ora la norma del governo risolve indicando che le Sovrintendenze possono con parere motivato dare il via libera caso per caso.

Ma anche questa norma, che aveva già ricevuto un primo voto favorevole giovedì scorso, è stata sul punto di essere travolta sul traguardo. Fintanto il clima di scontro nella maggioranza, Pd e grillini hanno chiesto e ottenuto il voto segreto sull'intero disegno di legge che la contiene: è finita 25 a 22 a favore della sanatoria. E Micciché, che aveva proposto di rinviare il voto a oggi, ha sottolineato a Cordaro che «si è salvato per un voto». Via libera anche alla legge che recepisce le norme di semplificazione dell'attività edilizia già approvate a Roma con i vari decreti Semplificazioni degli ultimi due anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

VERTICE CON MUSUMECI
Etna, eruzione e nuovi disagi

● A causa del 47° parossismo dell'Etna, registrati all'alba di ieri, l'operatività dell'aeroporto Fontanarossa di Catania ha subito per diverse ore delle limitazioni: è stato chiuso uno degli spazi aerei dello scalo, provocando ritardi e disagi nei voli. Il fenomeno parossistico di ieri è stato preceduto da una intensa attività stromboliana dal cratere di sud-est che ha prodotto una densa nube eruttiva che si è dispersa verso sud-sud-est. Attività stromboliana che è passata a fontana di lava per alcune ore con abbondante ricaduta di cenere lavica e lapilli sui comuni della fascia sud-orientale, in particolare Zafferana Etnea. Al PalaRegione di Catania vertice nazionale di Protezione civile con il presidente della Regione, Nello Musumeci: «L'Etna non dà tregua. C'è un aspetto economico ma anche sociale e sanitario. Vogliamo coinvolgere la legislazione nazionale perché quello della cenere dell'Etna sia visto come un fenomeno ordinario e non straordinario». Musumeci tira fuori i soldi della Regione per andare incontro ai comuni etnei: dice Anthony Barbagallo, deputato e segretario regionale Pd. (*oc*)

MODICA

Morte in ospedale, sette gli indagati

● Sarà l'esame autopsico, disposto dalla Procura di Ragusa, a chiarire le cause del decesso di Concetta Cannizzaro, la donna di 65 anni morta il 14 luglio all'ospedale Maggiore di Modica. La denuncia è stata presentata dai familiari alla Polizia dopo il decesso avvenuto nei giorni successivi ad un intervento chirurgico per l'asportazione di un'ernia stomale. Il fascicolo vede l'iscrizione, nel registro degli indagati, di sette medici. Un atto dovuto per permettere l'esecuzione dell'autopsia sul corpo della donna disposta dalla magistratura. (*PID*)

PATERNÒ

Tre incendi nell'Oasi Ponte Barca

● Tre incendi di probabile matrice dolosa ieri pomeriggio nei pressi dell'Oasi di Ponte Barca a Paternò, dove 10 giorni addietro 7 incendi distrussero oltre 1000 ettari di terreno e danneggiate una ottantina di aziende. La zona ricade su un'area protetta. (*oc*)

SIRACUSA

Bancarotta, Amara patteggia 9 mesi

● Patteggiamento a 9 mesi di reclusione per l'avvocato Piero Amara e rinvio a giudizio per l'avvocato Attilio Toscano, indagati per la bancarotta della Sai 8, la società che gestiva il servizio idrico a Siracusa. È questa la decisione assunta dal gup del Tribunale di Siracusa. Secondo l'accusa, i due professionisti avrebbero ricevuto laute parcelle, in qualità di consulenti, allo scopo di distrarre i beni della Sai 8. Amara ha accusato Toscano di aver incassato soldi per delle mediazioni allo scopo di favorire Sai 8. Una tesi smentita dal professionista.

Gla. Pi.

Isole minori

Traghetti, tra Schillaci e Falcone è scontro

PALERMO

I disservizi per i collegamenti con le isole minori della Sicilia nel mirino del Movimento Cinque Stelle all'Ars e della deputata Roberta Schillaci che chiede all'assessore Marco Falcone di intervenire in commissione trasporti dell'Assemblea. In particolare la deputata cita il caso della nave «Antonello Da Messina» della Siremar che avrebbe dovuto portare turisti e residenti da Palermo a Ustica ma partita con un enorme ritardo. «Denuncio questi disservizi alla vigilia della stagione estiva e continuo a farlo ogni a stagione inoltrata. Non è possibile accogliere in questo modo i turisti e i residenti delle nostre Isole. L'assessore Falcone venga immediatamente a riferire in commissione Trasporti all'Ars», dice Schillaci. «Purtroppo i disservizi possono sempre verificarsi», dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, Marco Falcone, «ma ciò non significa che i collegamenti con Ustica e le altre Isole minori non stiamo funzionando a dovere, e anzi invertendo la tendenza del passato. Oggi navi e aerei ci sono, seguendo orari e corse che vengono incontro alle esigenze turistiche, e non solo, delle isole. E ormai alle spalle il periodo delle navi che andavano via senza che nessuno sapesse quando sarebbero tornate, grazie alla riorganizzazione del Tpl marittimo attuata dal Governo Musumeci». (*AGIO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lampedusa

Raddoppiano gli accessi all'Isola dei Conigli

Paolo Picone

AGRIGENTO

Raddoppia il numero degli accessi alla spiaggia dell'Isola dei Conigli, a Lampedusa. Saranno circa 1.400 al giorno (divisi su due turni 8.30-13.30 e 14.30-19.30) le persone che potranno accedere in maniera contingente sulla più bella spiaggia dell'isola delle Pelagie. In un primo momento erano soltanto 680 ma dopo le proteste del sindaco, Totò Martello, che ha interessato la Regione, la capienza è stata raddoppiata, 680 persone al mattino e a 680 nel pomeriggio.

Si tratta del risultato raggiunto al termine di una riunione che si è svolta nella giornata di ieri alla presidenza della Regione alla quale hanno preso parte diverse autorità. C'erano l'assessore regionale al Territorio ed Ambiente, Toto Cordaro, il sindaco di Lampedusa e Linaosa Totò Martello, il direttore della Riserva Naturale «Isola di Lampedusa» Angelo Dimarco (rappresentante di Legambiente).

In occasione dell'incontro, i presenti hanno discusso delle distanze da mantenere tra i visitatori per le esigenze legate all'emergenza Coronavirus, della normativa in atto in materia di dissesto idrogeologico e del provvedimento adottato dalla Riserva Naturale «Isola di Lampedusa» che limita l'accesso alla spiaggia. «Sono soddisfatto per questo risultato - ha commentato il sindaco Martello - che coniuga le esigenze di sicurezza con la vocazione turistica della nostra isola». (*PAPI*) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Accoglienza. Via libera al test che assicura assistenza sanitaria ed educazione scolastica

Migranti, la legge passa coi voti di Lega e Mpa

PALERMO

L'Ars vota la legge che assicura assistenza sanitaria e l'educazione scolastica agli immigrati, anche senza permesso di soggiorno. Ed è una norma che - proposta da Pd, grillini, renziani e Claudio Fava - passa anche

con i voti favorevoli di Lega e Mpa (movimento a sua volta federato con il partito di Salvini).

Prima che in Parlamento scoppiasse la bagarre sulle sanatorie, è passata all'unanimità la legge sulla inclusione sociale. Un testo di 21 articoli che punta a favorire l'estensio-

ne di vari diritti a quanti dimorano in Sicilia. «È in questa definizione - precisa il grillino Nuccio Di Paola, primo firmatario del testo - rientrano anche e soprattutto gli immigrati che dimorano in Sicilia, pure quelli in attesa di permesso di soggiorno fino a quando non gli venisse negato. Queste persone, al pari di tutte le altre categorie citate nel testo, maturano il diritto all'istruzione, quello all'assistenza sanitaria e poi possono grazie alla rete di associazioni di volontariato aspirare ad avere una casa o comunque un alloggio. Prevede anche misure per contrastare il caporalato e le mutilazioni agli organogenitali.

Sono tutte misure care alla sinistra ma che il centrodestra ha sposato votando la norma. La Lega era rappresentata in aula da Orazio Ragusa: «Ho votato la norma convintamente. Gli immigrati che dobbiamo contrastare sono quelli che distruggono i centri di accoglienza, solo quelli». Ma il capogruppo leghista all'Ars, Antonio Catalfamo, di dice contrario da questo voto: «Io ero assente, ma mi sarei opposto a questa legge».

Il sostegno al testo è stato assicurato anche dall'Mpa, il movimento di Lombardo che con la Lega è federato: «Siamo filoleghisti ma anche cattolici» ha precisato il leader Roberto Di Mauro. Dipiù, la norma ver-

rà gestita dall'assessorato alla Famiglia, guidato proprio da un uomo dell'Mpa, Antonio Scavone, che ieri si è detto molto soddisfatto dal voto. Va detto che le misure di inclusione sociale non riguardano solo gli immigrati ma tutte le fasce deboli. E va detto anche che il budget a disposizione è minimo, dunque in molti casi si tratta di norme programmatiche anche se dal forte impatto politico.

Di Paola ha dedicato l'approvazione della norma a «Adnan Siddique, nisseno di origine pakistana, che è stato barbaramente ucciso a Caltanissetta nel giugno 2020 perché aveva denunciato la piaga del caporalato». Esultava anche Totò Lentini, capogruppo dei Popolari Autonomisti: «Facilitiamo l'accesso ai servizi educativi, sociali e sanitari e contribuendo al contrasto a fenomeni di emarginazione. Inoltre la legge riconosce l'importante ruolo svolto dai mediatori culturali e dagli altri operatori specializzati». Per Giuseppe Lupo del Pd «con questa legge la Sicilia sancisce un punto fermo sul terreno del rispetto dei diritti umani». E Per Eleonora Lo Curto dell'Udc «l'integrazione dei migranti consente il rilancio sociale della Sicilia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serenamente si è spenta il 20 Luglio 2021 la

N.D.

CONCETTA AGNELLO
di RAMATA
vedova LA CALCE

lo partecipano le figlie Carla e Nicoletta, le care cognate e tutti gli amatissimi nipoti.

Palermo, 21 luglio 2021

ANNIVERSARIO

20.VII.2016 20.VII.2021

MARIO SANFILIPPO
Ingegnere Elettrotecnico

Vivi sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Palermo, 21 luglio 2021

Speed

Società Pubblicità Editoriale e Digitale

Informiamo gli inserzionisti e i lettori che per la pubblicazione di necrologio e annunci economici possono rivolgersi ai seguenti sportelli:

Via Lincoln, 21 Tel. 091.6627269
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 16,00 alle 20,00
Sabato e Domenica dalle ore 17,00 alle 20,00
Via Cesareo, 18 Tel. 091.6250038
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00
e dalle ore 15,30 alle 19,30

annunci.palermo@speweb.it